

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2024, n. 11-8371

Piano regionale di qualità dell'aria, di cui alla DCR 364-6854 del 25 marzo 2019. Decreto direttoriale 412/2020, come da ultimo modificato dal decreto direttoriale 347/ 2022. Istituzione della Misura denominata: "Incremento della consapevolezza delle abitudini di mobilità", per le annualità 2024-2026 (CUP n. J67H23001680001), finanziata con fondi del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza...



Seduta N° 445

Adunanza 29 MARZO 2024

Il giorno 29 del mese di marzo duemilaventiquattro alle ore 14:05 in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesis Icardi, Matteo Marnati, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Paola D'Amato nelle funzioni di Segretario Verbalizzante. Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Maurizio Raffaello MARRONE

DGR 11-8371/2024/XI

OGGETTO:

Piano regionale di qualità dell'aria, di cui alla DCR 364-6854 del 25 marzo 2019. Decreto direttoriale 412/2020, come da ultimo modificato dal decreto direttoriale 347/ 2022. Istituzione della Misura denominata: "Incremento della consapevolezza delle abitudini di mobilità", per le annualità 2024-2026 (CUP n. J67H23001680001), finanziata con fondi del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica pari a complessivi euro 3.296.000,00.

A relazione di: Marnati

Premesso che:

il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa" stabilisce che, qualora in una o più aree all'interno di zone o di agglomerati si registrino superamenti dei valori limite di qualità dell'aria, le Regioni e le Province autonome adottano un Piano che preveda le misure necessarie ad agire sulle principali sorgenti di emissione aventi influenza sulle aree di superamento, per rientrare nei valori limite nei termini prescritti;

la legge regionale 7 aprile 2000, n. 43 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico" ha già previsto, nell'ambito del Piano regionale di qualità dell'aria, la predisposizione e attuazione di Piani stralcio finalizzati alla riduzione e controllo delle emissioni in atmosfera per ambiti di intervento tra cui la mobilità e i trasporti;

la stessa legge regionale, come modificata dalla legge regionale 4 gennaio 2021, n. 2, prevede all'articolo 6 che il Piano regionale di qualità dell'aria possa essere attuato anche attraverso l'adozione di strumenti comuni alle Regioni del Bacino Padano e che a tal fine, in prima applicazione, la Regione Piemonte possa avvalersi di sistemi già operanti presso altre Amministrazioni regionali e della relativa raccolta dati;

il Piano regionale di qualità dell'aria (PRQA) è stato approvato, ai sensi della suddetta legge

regionale 43/2000, con D.C.R. n. 364-6854 del 25 marzo 2019; con sentenza del 19 dicembre 2012 (causa C-68-11), la Corte di Giustizia dell'Unione Europea ha condannato l'Italia per non aver provveduto, negli anni 2006 e 2007, ad assicurare che le concentrazioni di materiale particolato PM₁₀ rispettassero i valori limite fissati dalla direttiva 1999/30/CE in numerose zone e agglomerati del territorio italiano. Tali zone afferiscono anche alla Regione Piemonte;

la Commissione Europea ha avviato due procedure di infrazione, la infrazione n. 2014/2147 e la infrazione n. 2015/2043, per le quali sono già state trasmesse le condanne all'Italia dalla Corte di Giustizia Europea per le violazioni del valore limite del particolato PM₁₀ e del biossido di azoto NO₂. In particolare, presso le zone "Agglomerato di Torino", "Pianura" e "Collina", di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 41-855 del 29 dicembre 2014 "Aggiornamento della zonizzazione del territorio regionale piemontese relativa alla qualità dell'aria ambiente e individuazione degli strumenti utili alla sua valutazione, in attuazione degli articoli 3, 4 e 5 del d.lgs. 155/2010 (Attuazione della direttiva 2008/50/CE)", si continuano a registrare superamenti dei valori limite di qualità dell'aria delle polveri sottili PM₁₀ e del biossido di azoto NO₂;

molti dei superamenti, oggetto di tale procedura di infrazione, interessano zone localizzate nelle regioni del Bacino Padano, che presenta condizioni orografiche e meteorologiche (scarsità dei venti, frequenti fenomeni di inversione termica, ecc.) che favoriscono la formazione e l'accumulo nell'aria di inquinanti, quali PM₁₀, ossidi di azoto (NO_x) e ammoniaca (NH₃). In particolare, gli ultimi due inquinanti (NO_x e NH₃) concorrono alla formazione di PM₁₀ secondario;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 9-2916 del 26 febbraio 2021 sono state adottate disposizioni straordinarie in materia di qualità dell'aria a integrazione e potenziamento delle misure di limitazione delle emissioni, strutturali e temporanee, di cui alla D.G.R. n. 14-1996 del 25 settembre 2020, e dei protocolli operativi, attualmente vigenti, estendendo il territorio soggetto alle stesse.

Premesso, inoltre, che:

in coordinamento con le altre regioni del Bacino Padano, è stata data attuazione agli impegni in capo alla Regione Piemonte previsti nel "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano" sottoscritto il 9 giugno 2017 a Bologna dall'allora Ministero dell'Ambiente con le Regioni del Bacino Padano, anche adottando, nell'ambito della tematica trasporti, misure per l'incentivazione della mobilità sostenibile a favore di soggetti pubblici, cittadini e micro, piccole e medie imprese (MPMI) e promuovendo accordi con i costruttori di veicoli al fine di massimizzare l'efficacia del programma e di ammettere i finanziamenti in leasing;

sin dall'istituzione del primo programma regionale di finanziamento per la concessione di contributi per lo sviluppo della mobilità sostenibile nel settore delle micro, piccole e medie imprese attraverso il rinnovo di alcune tipologie di veicoli ad uso commerciale, di cui alla D.G.R. n. 42-7743 del 19/10/2018, si è provveduto a condizionare il finanziamento alla rottamazione del veicolo, anziché alla sua radiazione dal Pubblico Registro Automobilistico (PRA), prendendo così atto della sentenza del TAR Lazio del 7 settembre 2017, n. 9624 che ha annullato il decreto del Ministero delle Infrastrutture del 19 luglio 2016 individuando l'esportazione definitiva come elemento in contrasto con il regolamento 651/2014/UE (Categorie di aiuti compatibili con il mercato interno) e visto che lo "spostamento oltre confine dell'Ue" delle emissioni di gas serra non comporta alcun benefico effetto ambientale;

nonostante l'attuazione di bandi a favore dei cittadini, delle imprese e dei soggetti pubblici, il parco regionale dei veicoli è ancora caratterizzato da percentuali significative di veicoli per trasporto merci e persone ad alimentazione diesel di classe ambientale fino a Euro 5.

Richiamato che il Piano regionale di qualità dell'aria (PRQA), di cui alla DCR n. 364-6854 del 25 marzo 2019, con riferimento all'ambito Trasporti, prevede che "migliorare la qualità dell'aria in questo settore significa guidare la transizione della nostra regione verso un sistema di trasporti meno inquinante nel contesto di un'economia a basso tenore di carbonio; per questo sono

necessarie non solo nuove soluzioni tecnologiche ma anche nuove politiche finalizzate a stimolare un cambiamento negli stili di mobilità. Mentre il mezzo privato continua ad essere la modalità di spostamento prevalente nel nostro paese, occorre, invece, reindirizzarsi verso la multimodalità, inserire le esternalità nel prezzo finale al consumatore e pianificare misure per aumentare l'utilizzo di mezzi di trasporto più sostenibili”.

Dato atto che:

la Giunta regionale con deliberazione n. 5-1744 del 28 luglio 2020, precedentemente all'adozione della sopra menzionata legge regionale 2/2021 di modifica della legge regionale 43/2000, aveva disposto l'adesione, adeguandolo alla realtà piemontese, al progetto MOVE IN (MONitoraggio dei VEicoli Inquinanti) già operativo in Regione Lombardia, dando atto della necessità della sua implementazione;

con la determinazione dirigenziale n. 724/A1602B dell'11 dicembre 2020 è stato approvato lo schema di “Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Regione Piemonte per il risanamento della qualità dell'aria attraverso il progetto integrato “ MOVE IN (MONitoraggio dei VEicoli Inquinanti)” al territorio piemontese”, finalizzato alla formalizzazione del co-uso del sistema MOVE IN, sottoscritto in data 15 gennaio 2021 e poi rinnovato fino al 31/5/2024 con DD 296/A1602B/2022 del 21/06/2022;

è stato adottato il Regolamento regionale, recante: "Trattamento dei dati personali connessi al progetto MOVE IN”, approvato con D.G.R. 8-2915 del 26 febbraio 2021, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 6, comma 5 quinquies, della legge regionale 43/2000, che definisce le modalità di trattamento dei dati raccolti in fase di attuazione del progetto MOVE IN, dando atto delle interlocuzioni intervenute con il Garante della Privacy sugli aspetti relativi a tale trattamento;

la D.G.R. n. 9-2916 del 26 febbraio 2021 di approvazione delle disposizioni straordinarie in materia di tutela della qualità dell'aria, ha descritto le caratteristiche del sistema MOVE IN, quale azione di sistema finalizzata al maggior coinvolgimento e responsabilizzazione dei cittadini, nonché ad aumentare la conoscenza sulle abitudini di mobilità dei cittadini piemontesi;

con DD 357/A1602B/2021 del 07/06/2021, modificata in ultimo dalla DD 471/A1602B/2023 del 30/06/2023, sono state definite le istruzioni operative per il funzionamento del servizio MOVE IN, demandando al Settore Emissioni e rischi ambientali, con il supporto tecnico-scientifico di ARPA Piemonte:

- *“il monitoraggio periodico dell'efficacia del sistema MOVE IN, in termini di adesione, grado di soddisfazione dell'utenza ed effetti ambientali,*

- *la rivalutazione periodica della correttezza dei parametri di funzionamento del sistema MOVE IN, con particolare riferimento alle soglie di chilometri, specifiche per ciascuna categoria e classe ambientale di veicolo, e ai criteri di premialità di stili di guida virtuosi, di cui al suddetto allegato C”.*

Dato atto, inoltre, che:

con la deliberazione n. 5-2912 del 26 febbraio 2021, integrata e modificata dalla D.G.R. n. 78-4445 del 22 dicembre 2021, in coerenza con il Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT), approvato con D.C.R. n. 256-2458 del 16 gennaio 2018, e con il Piano Regionale di Qualità dell'Aria (PRQA), approvato con D.C.R. n. 364-6854 del 25 marzo 2019, la Giunta regionale ha preso atto del progetto: “Rinnovo del parco mezzi adibiti al trasporto pubblico locale in Regione Piemonte” approvato con nota della Direzione Generale del MITE prot. n. 65033/MATTM del 16 giugno 2021 e della sua articolazione in due sub progetti, entrambi finanziabili ai sensi dell'articolo 4 del decreto ministeriale n. 207/2019 e riconducibili rispettivamente al sub progetto 1 “Interventi di adeguamento del parco degli autobus destinati al trasporto pubblico” (per un importo di € 36.000.000,00) ed al sub-progetto 2 “Interventi per il controllo della circolazione attraverso l'estensione delle aree a traffico limitato per motivi ambientali” (per un importo di € 3.068.420,00); in data 6 dicembre 2021, è stato digitalmente sottoscritto l'Accordo di programma con il MITE ai sensi del Decreto direttoriale RINDEC-2019-0000207 del 27 dicembre 2019 che disciplina il cronoprogramma di attuazione dei due sub-progetti e le relative modalità di rendicontazione;

in particolare, il sub-progetto 2 ha quale obiettivo il supporto ai comuni per l'estensione delle aree a traffico limitato per motivi ambientali attraverso l'acquisto e la posa in opera di impianti per il controllo della circolazione dei veicoli e relativi sistemi di informazione e gestione in zone a traffico limitato (di seguito ZTL) o nelle aree soggette a restrizione della circolazione per motivi ambientali in base alle disposizioni delle singole regioni (articolo 4, comma 1, lettera f) del decreto direttoriale 207/2019).

Ritenuto, pertanto, di promuovere una maggior consapevolezza sugli impatti sulle emissioni in atmosfera connessi all'utilizzo del mezzo privato attraverso l'incentivazione dell'adesione al servizio MOVe IN accompagnata a un'adeguata campagna di comunicazione rivolta ai cittadini, anche in preparazione dell'attuazione del sopra citato progetto sub 2 "Interventi per il controllo della circolazione attraverso l'estensione delle aree a traffico limitato per motivi ambientali", ed in parallelo alle misure di limitazione alla circolazione dei veicoli.

Preso atto che con decreto direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18 dicembre 2020:

- è stato istituito un Programma di finanziamento volto a promuovere l'attuazione di interventi per il contrasto all'inquinamento atmosferico e conseguentemente il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio delle Regioni del Bacino Padano, finanziandolo a valere sulle risorse destinate al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare previste dall'articolo 51 commi 1, lettera b) e 2, del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126 poi integrate con DD 417 del 08-09-2023;

- sono state disciplinate le modalità di utilizzo delle risorse del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito in legge 28 giugno 2019, in seguito modificato dal decreto direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000347 del 22 novembre 2022, sulla base di criteri pubblici e predefiniti, idonei a individuare un'adeguata proporzione tra l'entità del finanziamento e la rilevanza del destinatario.

Dato atto che, nell'ambito del "Programma di finanziamento volto a promuovere l'attuazione di interventi per il contrasto all'inquinamento atmosferico e conseguentemente il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio delle Regioni del Bacino Padano", istituito dal decreto direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18 dicembre 2020, come da ultimo modificato dal decreto direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000347 del 22 novembre 2022:

con nota prot. n. 114796/A1602B del 29 agosto 2023, successivamente integrata con note prot. n. 117.400/A1602B del 06 settembre 2023 e prot. n. 125.548/A1602B del 25 settembre 2023, il Settore "Emissioni e rischi ambientali" ha inviato al Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica (MASE) il progetto "Incremento della consapevolezza delle abitudini di mobilità", definito in attuazione delle azioni individuate nel PRQA – in particolare della misura TR13 "Limitazione della circolazione in ambito urbano dei veicoli alimentati a gasolio";

il progetto, a cui sono assegnati complessivamente 3.296.000,00 euro, prevede, oltre i costi di gestione, pari ad euro 96.000,00 (3% dell'importo destinato alle due linee di finanziamento), le seguenti linee di finanziamento:

- 1- il rimborso del costo relativo alla sola installazione della black-box per aderire al servizio MOVe IN per i soli nuovi aderenti al servizio, prevedendo risorse pari a complessivi euro 3.000.000,00,
- 2- attività di sensibilizzazione e campagne di comunicazione al fine di incrementare l'efficacia della linea di finanziamento 1 e di comunicarne i risultati, prevedendo risorse per complessivi euro 200.000,00;

come da verifiche del sopra citato Settore regionale, per l'attuazione della suddetta linea di finanziamento 1 della misura risulta necessario un coinvolgimento diretto dei Technical Service Provider (TSP) accreditati in Regione Piemonte e legati ad essa da specifica convenzione che gestiscono la sottoscrizione dei contratti di fornitura della black box con gli aderenti al servizio MOVe IN in quanto è necessario che i TSP modifichino i flussi di registrazione sui propri sistemi applicativi (SISTEMI PROPRIETARI e diversi per ciascun TSP sia nei flussi tecnici che amministrativi con particolare riferimento alle modalità di fatturazione), in modo tale che la "nuova adesione" di un cittadino, che scelga come territorio il Piemonte anche in presenza di altri territori

(ad esempio Piemonte e Lombardia), consenta di pagare il solo canone annuale, ponendo in capo a Regione Piemonte la quota afferente alla fornitura della black box come previsto dalla misura stessa.

Preso atto che il progetto “Incremento della consapevolezza delle abitudini di mobilità” è stato approvato, nella sua versione originale, con nota del MASE prot. 144.580 del 12-09-2023 e, nella versione rimodulata, con nota del MASE prot. 205.830 del 15-12-2023 e che, con nota prot. MASE n. 5.476 del 11-01-2024, il MASE ha trasmesso il decreto direttoriale n. 701-VA del 20 dicembre 2023 di impegno delle risorse statali per complessivi euro 3.296.000,00.

Dato atto, inoltre, che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento è subordinata all'iscrizione sul bilancio di previsione finanziario 2024-2026 dei complessivi euro 3.296.000,00 di cui al decreto direttoriale n. 701-VA del 20 dicembre 2023, come di seguito specificato:

- Missione 09, Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento:
 - euro 1.000.000,00 sul capitolo 184278 annualità 2024
 - euro 1.500.000,00 sul capitolo 184278 annualità 2025
 - euro 500.000,00 sul capitolo 184278 annualità 2026
- Missione 01, Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 11 Altri servizi generali:
 - euro 160.000,00 sul capitolo 114286 annualità 2024
 - euro 90.000,00 sul capitolo 114286 annualità 2025
 - euro 46.000,00 sul capitolo 114286 annualità 2026.

Preso atto che all'avvio del servizio MOve IN, i soggetti che avevano risposto alla manifestazione di interesse per rivestire il ruolo di Technical Service Provider (TSP) erano in numero di quattro, tutti positivamente valutati, e che, recentemente, l'operatore Vodafone ha presentato domanda nell'ambito della manifestazione di interesse pubblicata dalla Regione Emilia Romagna e ha superato con esito positivo l'istruttoria tecnico-amministrativa; pertanto si è in attesa dell'accreditamento da parte della Commissione giudicatrice.

Dato atto che risulta, pertanto, necessario prevedere la copertura del rimborso per adeguamento del sistema informatico anche per l'ultimo operatore aderente al servizio, per un ulteriore importo massimo di euro 20.000,00 riconosciuto a rendicontazione dei costi.

Vista la DGR n.18-8290 del 11/3/2024 inerente alla copertura;

Dato atto, inoltre, che il suddetto importo, pari ad euro 20.000,00, trova copertura nella variazione di bilancio approvata con DGR 18-8290 del 11/3/2024;

Preso atto della D.G.R. n. 4-8114 del 31 Gennaio 2024 “*Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024*”.

Visti:

la direttiva Europea 2008/50/CE;

il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa”;

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”;

il regolamento regionale n. 9 del 16/7/2021 “Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18”;

la D.G.R. n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022 “*Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017*”;

la lr del 24 aprile 2023, n. 6 “*Bilancio di previsione finanziario 2023-2025*”;

la DGR 27 aprile 2023, n. 1-6763 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

la legge regionale n. 14 del 31 luglio 2023 relativa all'Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

la DGR 3 agosto 2023, n. 17-7391 "*Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 di cui alla DGR n. 1-6763 del 27/4/2023*";

la legge regionale n. 33 il 30 novembre 2023 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025";

la deliberazione di Giunta regionale n. 5-7818 del 30 novembre 2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Attuazione della Legge regionale 30 novembre 2023, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2023-2025";

la legge regionale n.35 del 19 dicembre 2023 di "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2024 e disposizioni finanziarie. (B.U. 21 dicembre 2023, 3° suppl. al n. 51)";

la D.G.R. n. 12 - 8082 del 15 gennaio 2024 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2024, in attuazione della Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 35";

il D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni, compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

la Legge regionale 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

la Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2018, n. 1-6847 "Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca D.G.R. n. 1-11491 del 3.06.2009";

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 3.260.000,00 e ad euro 20.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale

DELIBERA

- di istituire, per gli anni 2024-2026, la misura denominata "Incremento della consapevolezza delle abitudini di mobilità", di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con dotazione finanziaria complessiva pari a euro 3.296.000,00, nell'ambito del "Programma di finanziamento volto a promuovere l'attuazione di interventi per il contrasto all'inquinamento atmosferico e conseguentemente il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio delle Regioni del Bacino Padano", istituito dal decreto direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18 dicembre 2020, come da ultimo modificato dal decreto direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000347 del 22 novembre 2022 ed in coerenza con le Misure del Piano regionale della qualità dell'aria (PRQA), di cui al DCR 364-6854 del 25 marzo 2019;

- che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento è

subordinata all'iscrizione sul bilancio di previsione finanziario 2024-2026 dei complessivi euro 3.296.000,00 di cui al decreto direttoriale n. 701-VA del 20 dicembre 2023, come in premessa specificato;

- che il presente provvedimento, per l'importo di euro 20.000,00, trova copertura nella variazione di bilancio approvata con DGR 18-8290 del 11/3/2024;

- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore A1602B Emissioni e rischi ambientali l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

- che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso la presente deliberazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 e 8 della legge regionale n. 22/2010 e nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del Decreto Legislativo 33/2013.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-8371-2024-All_1-20240220Scheda_Misura_MoveIn_2.pdf

1.



Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Titolo	Progetto per l'incremento della consapevolezza delle abitudini di mobilità – Criteri di attuazione
Finalità	<p>La presente risponde all'interesse di Regione Piemonte, in attuazione del Piano Regionale di Qualità dell'Aria (PRQA), in particolare la misura TR13 Limitazione della circolazione in ambito urbano dei veicoli alimentati a gasolio, nonché dell'Accordo di Programma di bacino padano, di conseguire la finalità di incrementare una mobilità responsabile anche con il mezzo privato, monitorandola e contribuendo così al raggiungimento degli obiettivi fissati nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e nel PRQA rimodulato con le misure straordinarie nel febbraio 2021.</p> <p>Importante leva per la riduzione dei chilometri percorsi con mezzi privati è l'incremento della consapevolezza dei cittadini rispetto alle loro abitudini di mobilità: il progetto MOVE IN, assegnando una determinata soglia chilometrica annuale massima (coerente con le riduzioni emissive previste dal PRQA integrato con le misure straordinarie del febbraio 2021) e monitorandone il suo utilizzo, consente di responsabilizzare i cittadini rispetto all'apporto inquinante prodotto dai veicoli di loro proprietà.</p> <p>La misura è volta a migliorare il monitoraggio della mobilità privata sul territorio piemontese anche in vista della realizzazione del progetto sub 2 -"Ampliamento delle aree a traffico limitato per motivi ambientali" finanziato ai sensi del Decreto Direttoriale RINDEC-2019-0000207 del 27 dicembre 2019.</p> <p>La misura prevede due linee di finanziamento:</p> <p>1- rimborso del costo relativo alla fornitura della black-box necessaria per aderire al servizio MOVE IN, per i soli nuovi aderenti al servizio, da attivare in due annualità a copertura delle stagioni invernali 2024-2025 e 2025-2026 (quest'ultima attivabile solo a seguito dell'iscrizione sulle annualità 2025 e 2026 dei fondi statali in entrata e in spesa, rimandata ad un successivo provvedimento da adottarsi ad avvenuta approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026);</p> <p>2- attività di sensibilizzazione e campagne di comunicazione al fine di incrementare l'efficacia della linea di finanziamento 1 e di comunicarne i risultati, in avvio dall'autunno 2024.</p> <p>La misura è destinata ai soli veicoli oggetto di limitazione al traffico per motivi di cui alla DGR n. 26-3694 del 6 agosto 2021 ed eventuali modifiche che saranno definite a seguito dell'aggiornamento del Piano regionale di qualità dell'aria, previsto dalla Legge 155 del 6.11.2023 di conversione del DL 121/2023, in quanto esclusivamente i suddetti veicolo possono aderire al servizio MOVE IN.</p> <p>Si prevede una durata pluriennale della misura, con conclusione nel 2026. Ciò nonostante, nel rispetto delle limitazioni imposte con la legge regionale n. 35 del 19 dicembre 2023 di "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2024 e disposizioni finanziarie" si avviano le linee di finanziamento per la sola annualità 2024, rinviando le disposizioni sulle annualità 2025 e 2026 ad un</p>

	<p>successivo provvedimento da adottarsi ad avvenuta approvazione del Bilancio finanziario regionale 2024-2026.</p> <p>La presente misura prevede la concessione di contributi in spesa corrente, rientranti nella casistica del Decreto Direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020 di cui all'art.4, comma 1, punto a): "limitazione progressiva della circolazione dei veicoli più inquinanti con adeguate misure per favorire lo spostamento verso modalità di mobilità collettiva o individuale a basso impatto ambientale".</p>
Fonte di finanziamento	Decreto direttoriale n. MATTM_CLEA - 412 del 18/12/2020.
Dotazione finanziaria	<p>La dotazione finanziaria complessiva della misura, anni 2024-2026, è pari a 3.296.000,00.</p> <p>Per l'annualità 2024, le linee di finanziamento hanno la seguente dotazione finanziaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 1.000.000,00 destinati alla linea di finanziamento 1 - Rimborso costo di installazione della black-box per i nuovi aderenti al servizio MOVE IN; - € 60.000,00 destinati alla linea di finanziamento 2 - Comunicazione; - oltre a € 100.000,00 destinati a coprire i costi di gestione. <p>Per l'annualità 2025, le linee di finanziamento hanno la seguente dotazione finanziaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 1.500.000,00 destinati alla linea di finanziamento 1 - Rimborso costo di installazione della black-box per i nuovi aderenti al servizio MOVE IN; - € 80.000,00 destinati alla linea di finanziamento 2 - Comunicazione; - € 10.000,00 destinati a coprire i costi di gestione. <p>Per l'annualità 2026 le linee di finanziamento hanno la seguente dotazione finanziaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 500.000,00 destinati alla linea di finanziamento 1 - Rimborso costo di installazione della black-box per i nuovi aderenti al servizio MOVE IN; - € 40.000,00 destinati alla linea di finanziamento 2 - Comunicazione; - oltre a € 6.000,00 destinati a coprire i costi di gestione. <p>La ripartizione tra le annualità di attuazione della linea di finanziamento 1 potrà essere modificata in funzione del suo andamento. La dotazione finanziaria delle linee di finanziamento 1 e 2 potrà essere oggetto di variazione.</p>
Interventi ammissibili	LINEA DI FINANZIAMENTO 1 - RIMBORSO COSTO DI INSTALLAZIONE DELLA BLACK-BOX PER I NUOVI ADERENTI AL

SERVIZIO MOVE IN

La presente linea di finanziamento prevede la gratuità del costo relativo alla sola fornitura della black-box, per i nuovi aderenti al servizio MOVE IN per il Piemonte, per le due stagioni invernali 2024-2025 e 2025-2026.

Il progetto MOVE IN prevede un costo massimo, per il primo anno di adesione, pari a 30,00 euro per la fornitura della black box e a 20,00 euro quale canone annuale per il servizio reso: la linea di finanziamento prevede che tutti coloro che aderiscono per la prima volta al servizio MOVE IN scegliendo come territorio di adesione il Piemonte, anche in presenza di altri territori, paghino il solo costo del canone annuale (attualmente pari a 20,00 euro) e che il costo di fornitura della black-box (attualmente pari a 30,00 euro) venga sostenuto da Regione Piemonte.

Al momento dell'adesione attraverso la piattaforma MOVE IN, gestita da ARIA Spa, il nuovo aderente sceglie il territorio di adesione e il Telematic service provider (TSP) con cui sottoscrivere il contratto di fornitura della black box: perché il costo di fornitura venga coperto attraverso la misura, deve scegliere come territorio il Piemonte anche, eventualmente, insieme ad altri territori.

Per l'attuazione della misura è necessario un coinvolgimento diretto dei Technical Service Provider (TSP) che gestiscono la sottoscrizione dei contratti di fornitura della black box con gli aderenti al servizio MOVE IN. E' infatti necessario che i TSP modifichino i flussi di registrazione sui propri sistemi applicativi (SISTEMI PROPRIETARI e diversi per ciascun TSP), in modo tale che la "nuova adesione" di un cittadino, che scelga come territorio il Piemonte anche in presenza di altri territori (ad esempio Piemonte e Lombardia), consenta di pagare il solo canone annuale, ponendo in capo a Regione Piemonte la quota afferente alla fornitura della black box. I sistemi informatici dei TSP devono pertanto essere modificati: nel flusso tecnico legato alla registrazione, oltre che del flusso di fatturazione, in maniera tale che possa essere scorporato l'importo a carico del nuovo aderente da quello a carico di Regione Piemonte.

E' pertanto prevista la sottoscrizione di un apposito addendum alla Convenzione che lega TSP a Regione Piemonte e che prevederà:

- di corrispondere a ciascun TSP fino a un massimo di 20.000,00 euro a rimborso dei soli costi effettivamente sostenuti per la modifica dei flussi informativi che consentono la registrazione dei cittadini e a fronte di adeguata rendicontazione da parte dei TSP;

- il trasferimento di una quota di risorse come anticipo al fine di limitare l'esposizione finanziaria dei TSP, che sarà disciplinato nella convenzione e che dovrà essere coperto da garanzia fidejussoria.

LINEA DI FINANZIAMENTO 2 – COMUNICAZIONE

Si prevede la realizzazione di una campagna di comunicazione volta a far conoscere il servizio MOVE IN, a promuoverne l'adesione, e a diffonderne i risultati.

Focus della campagna di sensibilizzazione sarà la promozione dell'adesione a Move In, ma non si concentrerà solo sugli aspetti tecnici della linea di finanziamento 1, bensì conterrà aspetti di sensibilizzazione finalizzati alla scelta di una circolazione più consapevole e sostenibile.

	<p>Le attività saranno coordinate e integrate con le iniziative promosse nell'ambito del Piano regionale di promozione della salute.</p>
<p>Entità dell'agevolazione</p>	<p>LINEA DI FINANZIAMENTO 1 - RIMBORSO COSTO DI INSTALLAZIONE DELLA BLACK-BOX PER I NUOVI ADERENTI AL SERVIZIO MOVE IN</p> <p>L'agevolazione copre il solo costo di fornitura della black-box, attualmente pari a 30,00 euro, per una sola volta per ciascun veicolo.</p> <p>LINEA DI FINANZIAMENTO 2 – COMUNICAZIONE</p> <p>La campagna di comunicazione sarà affidata con importo pari alle risorse disponibili.</p>
<p>Soggetti beneficiari /requisiti soggettivi</p>	<p>LINEA DI FINANZIAMENTO 1 - RIMBORSO COSTO DI INSTALLAZIONE DELLA BLACK-BOX PER I NUOVI ADERENTI AL SERVIZIO MOVE IN</p> <p>Possono aderire al servizio MOVE IN solo i proprietari di veicoli oggetto di limitazione al traffico per motivi di cui alla DGR n. 26-3694 del 6 agosto 2021 ed eventuali modifiche che saranno definite a seguito dell'aggiornamento del Piano regionale di qualità dell'aria previsto dalla Legge 155 del 6,11,2023, di conversione del DL 121/2023.</p> <p>Per potere godere del beneficio dell'agevolazione, bisogna inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere un nuovo veicolo aderente al sistema MOVE IN, - scegliere, al momento dell'iscrizione sulla piattaforma gestita da ARIA Spa, come territorio di adesione il Piemonte, anche, eventualmente, insieme ad altri territori. <p>LINEA DI FINANZIAMENTO 2 – COMUNICAZIONE</p> <p>I gruppi destinatari delle misure di comunicazione e sensibilizzazione/educazione sono i cittadini piemontesi, in particolare residenti nei Comuni oggetto di limitazioni del traffico per motivi ambientali.</p>
<p>Modalità attuazione</p>	<p>LINEA DI FINANZIAMENTO 1 - RIMBORSO COSTO DI INSTALLAZIONE DELLA BLACK-BOX PER I NUOVI ADERENTI AL SERVIZIO MOVE IN</p> <p>Il nuovo utente aderisce a Move In attraverso la piattaforma gestita da ARIA Spa. In fase di iscrizione deve scegliere il territorio di adesione e il Telematic service provider (TSP) con cui sottoscrivere il contratto di fornitura della black box ed effettua il pagamento: qualora l'utente scelga come territorio il Piemonte, anche, eventualmente, insieme ad altri territori, non sarà tenuto a sostenere il costo di installazione/fornitura della black box, che sarà a carico di Regione Piemonte.</p> <p>Alla data di apertura della misura, pertanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in fase di sottoscrizione del contratto i soggetti beneficiari pagheranno solo 20,00 euro anziché i 50,00 euro previsti per il primo anno; - con periodicità concordata, ogni TSP renderà l'attivazione dei nuovi contratti al fine di ottenere il ristoro da parte di Regione Piemonte.

	<p>Gli incentivi sono erogati agli aventi titolo, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, in base all'ordine cronologico di attivazione del servizio.</p> <p>LINEA DI FINANZIAMENTO 2 – COMUNICAZIONE</p> <p>La campagna di comunicazione sarà avviata a seguito di un affidamento di servizi.</p>
<p>Ammissibilità dell'agevolazione</p>	<p>LINEA DI FINANZIAMENTO 1 - RIMBORSO COSTO DI INSTALLAZIONE DELLA BLACK-BOX PER I NUOVI ADERENTI AL SERVIZIO MOVE IN</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'ammontare del contributo non potrà superare l'importo del costo di installazione/fornitura della black box e in ogni caso non superiore a 30 euro; - il contributo non è cumulabile con altri aiuti pubblici o regionali concessi per gli stessi costi ammissibili; - il contributo può essere concesso una sola volta per ciascun veicolo al esclusivamente in modo contestuale alla prima adesione al servizio MOVE IN; - il contributo può essere concesso ai soli aderenti al territorio Piemonte quando la scelta del territorio è contestuale alla prima adesione del veicolo.
<p>Responsabile del Procedimento</p>	<p>Responsabile pro tempore del Settore A1602B - Emissioni e Rischi Ambientali.</p>
<p>Tipologia della procedura</p>	<p>LINEA DI FINANZIAMENTO 1 - RIMBORSO COSTO DI INSTALLAZIONE DELLA BLACK-BOX PER I NUOVI ADERENTI AL SERVIZIO MOVE IN</p> <p>Per l'assegnazione delle risorse si prevede la pubblicazione di un provvedimento da parte di Regione Piemonte, entro 45 giorni decorrenti dalla pubblicazione della presente deliberazione, in coerenza con i criteri di cui al presente Allegato, che disciplini i rapporti con i TSP coinvolti nell'attuazione della misura e le procedure di contribuzione dei costi della black box da parte di Regione Piemonte.</p> <p>Le procedure poste in atto dai TSP consentiranno, a partire dalla data di attivazione della misura, l'adesione al servizio MOVE IN in modalità agevolata fino a esaurimento della dotazione finanziaria.</p> <p>La fruizione del contributo avverrà sulla base dell'ordine cronologico di adesione al servizio MOVE IN da parte dei cittadini, indipendentemente dal TSP scelto, in fase di sottoscrizione del contratto di fornitura della black box.</p> <p>Gli incentivi sono erogati agli aventi titolo, fino a esaurimento delle risorse disponibili, in base all'ordine cronologico dell'attivazione del servizio.</p> <p>LINEA DI FINANZIAMENTO 2 – COMUNICAZIONE</p>

	Si procederà attraverso specifico affidamento di servizio.
Presentazione della domanda, procedure amministrative e tecniche di selezione e valutazione	<p>LINEA DI FINANZIAMENTO 1 - RIMBORSO COSTO DI INSTALLAZIONE DELLA BLACK-BOX PER I NUOVI ADERENTI AL SERVIZIO MOVE IN</p> <p>Le modalità di richiesta dell'agevolazione e le relative procedure saranno informatiche, con riferimento alle vigenti norme in materia di decertificazione, trasparenza e di semplificazione amministrativa.</p> <p>Le piattaforme utilizzate per la richiesta dell'agevolazione da parte dei nuovi utenti Move In sono quelle sviluppate dai singoli TSP per l'iscrizione al sistema e la sottoscrizione del contratto di adesione. L'applicazione dell'agevolazione, consistente nel pagamento del solo costo di fornitura/installazione della black box e non del canone annuo, avverrà in automatico qualora il nuovo utente scelga come territorio il Piemonte anche, eventualmente, insieme ad altri territori.</p> <p>LINEA DI FINANZIAMENTO 2 – COMUNICAZIONE</p> <p>L'affidamento del servizio seguirà la normativa vigente.</p>
Modalità di erogazione del contributo	<p>LINEA DI FINANZIAMENTO 1 - RIMBORSO COSTO DI INSTALLAZIONE DELLA BLACK-BOX PER I NUOVI ADERENTI AL SERVIZIO MOVE IN</p> <p>L'agevolazione è riconosciuta direttamente in fase di prima sottoscrizione del contratto di adesione al sistema Move In, nel caso in cui il nuovo utente scelga come territorio il Piemonte, anche, eventualmente, insieme ad altri territori. In tal caso, in fase di sottoscrizione del contratto con il TSP, all'utente viene chiesto il solo costo del canone annuo (20 euro) e non quello della strumentazione (30 euro), che verrà ristorato ai TSP da Regione Piemonte secondo le modalità concordate.</p> <p>LINEA DI FINANZIAMENTO 2 – COMUNICAZIONE</p> <p>In funzione delle condizioni previste dal contratto di affidamento del servizio si procederà all'erogazione delle risorse.</p>